

Gamma MG Full Hybrid

Disponibile in Pronta Consegna



Lario

MOBILITY.IT



LARIO MOBILITY

Bergamo | Via Campagnola, 43

Grumello del Monte | Via Brescia, 78

Mobility.it





I MAESTRI

DELLA BRACE

ValtrigheGrassobbio



prenota qui

www.bergamoesport.it

Bergamo & Sport

Stadio



BREMI

ASCENSORI

ARRIVA IL PARMA



DEA, RIPARTI DA FIRENZE

Dopo il pareggio del Franchi,
l'obiettivo è ritrovare equilibrio e vittoria



TENDE

TENDE DA SOLE

ZANZARIERE

PERGOLATI

BIOCLIMATICHE

TENDE INTERNE

DAL 1981...

IL GESTO PIU' SEMPLICE

PER FARTI OMBRA

VIA PROVINCIALE, 51 - URGNANO (BG)

TEL. 035.893016 - 035.892319

www.centrotende.net

info@centrotende.net



PER LA TUA VISTA SCEGLI IL GUFO!

• TEST VISIVO GRATUITO

• OCCHIALE DA VISTA IN 30 MINUTI

• APPLICAZIONE LENTI A CONTATTO

• MONTAGGIO LENTI GRATUITO

OTTICA



FOPPA



BUONO

SCONTO

40%

SU OCCHIALI DA VISTA

E DA SOLE

*ESCLUSI PREZIOSI E LIMITED EDITION - VALIDO FINO 30/09/2025 - NON CUMULABILE CON ALTRE PROMOZIONI IN CORSO - DA MOSTRARE IN NEGOZIO PER AVERE DIRITTO ALLO SCONTO

Incerottati e a caccia di punti

LA PARTITA Arriva un Parma in piena crisi. Ma l'Atalanta adesso non può più sbagliare

L'Atalanta gioca stasera la decima di campionato, reduce dal pareggio di Firenze, che, si spera, abbia placato i malumori della piazza nerazzurra dopo i sonori, e magari esagerati, fischi di domenica pomeriggio al termine del fantasmagorico quattro a quattro col Frosinone. Affronta il Parma, penultimo in classifica. Attualmente la Dea più che una squadra di calcio sembra un'infermeria ambulante con infortunati, più o meno gravi, in tutti i tre reparti di gioco, quindi qualche motivo di comprensione in più sull'attuale andamento non farebbe male. Ma il popolo atalantino, come del resto i popoli di tutte le squadre calcistiche di questo mondo, non ha pazienza e ha anche diritto di manifestare consensi o dissensi nel tempo di un soffio di vento. Intanto per non dimenticare ecco l'elenco dei giocatori che guardano le partite in tribuna o in tv: il terzo portiere Thomas Pompei, i difensori vanno dal lungodegente Hien, poi Kolasinac, Kossounou e, per non farsi mancare niente, si è aggiunto Kristensen, l'esterno destro Bellanova, in mezzo al campo Kessie, anche se il rientro è imminente, e dopo Firenze anche Gaetano, in attacco Raspadori e Scamacca. Mancano tre partite prima della seconda sosta internazionale, per fortuna più breve: stasera Parma, giovedì in Conference col Kairat e domenica pomeriggio al Brianteo con il Monza dell'ex Juric. E la domanda è perfino ovvia: chi rientrerà? Probabilmente nessuno e da Zingonia nulla trapela. Quindi per un buon numero, questo l'auspicio, di questi infortunati la luce si dovrebbe vedere la sera di domenica 22 novembre quando in viale Giulio Cesare arriverà l'Inter. La partita di Firenze ci consegna un'Atalanta più convinta nella fase offensiva, da quelle parti il gioco sta crescendo e arrivano anche i gol. Dopo la sosta i nerazzurri hanno segnato tre gol al Venezia, altrettanti al Pafos, due a San Siro, quattro col Frosinone e due



La splendida coreografia dei tifosi nerazzurri in Atalanta-Frosinone

Foto Mor

con la Fiorentina. Vale dire quattordici gol, due abbondanti a partita, senza dimenticare il rovescio della medaglia con i tredici subiti. Un po' di rimpianti, sempre prendendo in considerazione una difesa piena di cerotti. Tant'è vero che Sarri è stato costretto a lanciare nell'arena Relja Obric, protagonista di un avvio sfortunato tra falli di mano, autoreticoli e errori tattici. Comunque con ampio

marginale di crescita. In attesa del ritorno sui suoi normali standard di gioco da parte di Ederson, in questo momento in palese difficoltà, ecco il risveglio di Charles De Ketelaere, protagonista delle ultime due prestazioni da migliore in campo: assist e, finalmente, gol. Non segnava dallo scorso 13 gennaio, una rete al Torino. Accanto al belga un Krstovic che, a suon di gol e belle prove, si è con-

quistato un posto fisso in squadra. Sei reti, impegno fino ad immolarsi e sempre vivo, gli errori non mancano, come a Firenze, ma resta una certezza. Di questo passo Scamacca osserverà le partite non in campo, bensì in panchina.

Il Parma, avversario di stasera, si trova al penultimo posto della classifica in compagnia della Fiorentina, a quota cinque. Mercoledì ha pareg-

giato, in casa, zero a zero con l'Udinese mentre Bernabè ha fallito il calcio di rigore che avrebbe potuto regalare il secondo successo del campionato. Esonerato Cuesta, è arrivato Gilardino ma la squadra ha conquistato un solo punto, sconfitta con l'Inter, il Torino e la Lazio. Solo cinque gol all'attivo, e quindici al passivo.

Giacomo Mayer

DUE DISCIPLINE. GLI STESSI VALORI.

Impegno, costanza, disciplina.

La passione cambia forma, ma i valori dello sport parlano la stessa lingua.

Sansiona il QR
e scopri Pavlova

Pavlova

Edizione 04 / 10
09/10/2026 — N. 004

Campagna Bergamo & Sport

DAL 6 OTTOBRE AL 9 NOVEMBRE

Festa della casa

30 ANNI INSIEME!

PREZZI MAI VISTI!

Sottopavimento integrato

Artens

Le nostre marche

10 ANNI GARANZIA

19,90€/m²

Offerta -15%

16,99€/m²

Pavimento SPC Giba rovere chiaro

23x122 cm Sp. 5 mm

Classe 31: utilizzo residenziale, passaggio moderato, confezione da 2,525 m² a € 42,90

Ref. 96923272

Installazione: soffitto e parete

Risparmi 10€

Offerta -25%

39,90€

29,90€

FIBROTECH FSC

Pannello decorativo fonoassorbente 3D Walnut noce

Dim. 244x52 cm • Sp. 12 mm

Listelli da 2,6 mm • Conf. da 1,27 m²

Ref. 97502211

Offerte valide dal 6/10 al 9/11 salvo esaurimento scorte.

Vieni a trovarci nei negozi di **Seriate e Curno.**



Sfoglia il volantino

VIA CASSINONE, SERIATE (BG)

VIA ENRICO FERMI 60/62, CURNO (BG)

Mister Sarri allontana le nubi

LA PANCHINA NERAZZURRA Il 2-2 di Firenze ha restituito segnali di carattere. Ora serve continuità

Il pareggio convincente per 2-2 di Firenze, dopo una partita combattuta, equilibrata, anche divertente, ha allontanato le prime nubi nere che si avvicinano intorno a Maurizio Sarri. La cui panchina finora non è mai stata in discussione. Perché l'Atalanta ha pianificato un progetto triennale affidando la gestione dirigenziale a Cristiano Giuntoli e quella tecnica a Sarri, entrambi vincolati fino al 2029. Il destino del primo pare indissolubilmente legato al secondo.

Il club nerazzurro durante gli ultimi sedici anni di conduzione societaria da parte della famiglia Percassi ha cambiato poco in panchina: Colantuono e Reja si sono avvicendati nei primi sei anni, poi i nove consecutivi di Gasperini, lo scorso anno la complicata staffetta tra Juric e Palladino, ora Sarri. Sesto tecnico in sedici anni e mezzo, a conferma che nella Dea se le cose non girano non vige la regola che a pagare il conto sia sempre e subito l'allenatore. Per questo su Sarri non sono mai circolate voci di un possibile esonero.

E non sono circolati nemmeno nomi di possibili sostituti, anche se i rumors di mercato continuano a parlare di un'opzione alternativa Thiago Motta, svincolatosi dal contratto con la Juventus, nome già accostato alla panchina nerazzurra nel giugno 2025 quando era in ballottaggio con Juric e Palladino per il dopo Gasp.

Il 2-2 del Franchi ha riportato il sereno sopra la panchina atalantina, allontanando le nu-

bi che si paventavano dopo il pareggio casalingo per 4-4 contro il Frosinone e la bordata di fischi della New Balance Arena rivolti al tecnico di Figline. Da cui si continua ad attendere un cambio di passo e rendimento. Il 2-2 a Firenze è

un risultato positivo, per il valore dell'avversario, per la difficoltà di giocare al Franchi e soprattutto per la continua emergenza infortuni che sta falcidiando la rosa nerazzurra riducendo all'osso una difesa dove il 20enne Obric ne ha

giocate quattro di fila da titolare. Ma i numeri per ora non sono dalla parte di Sarri: con appena undici punti in nove giornate l'allenatore valdarnese ha due punti in meno di Juric un anno fa. Il croato alla nona era salito a quota tredici, poi le

due sconfitte contro Udinese e Sassuolo fatali per la sua panchina.

Ma Juric stava facendo meglio nelle notti europee, con i successi in Champions contro Bruges e a Marsiglia, contro avversari di valore nettamente

superiore rispetto ai ciprioti del Pafos. Sarri dalla sua ha l'attenuante oggettiva dei troppi infortuni: difficile valutare gioco e rendimento quando ogni partita mancano otto/nove titolari e un giocatore si infortuna a gara in corso, come accaduto a Kristensen a Firenze.

“La squadra, per le difficoltà che ha in questo momento di sopravvivenza, è viva. Abbiamo trovato una pericolosità offensiva di alto livello, c'è da ritrovare un po' di equilibrio e un po' di compattezza, però, rispetto a qualche partita triste che abbiamo fatto, ora siamo una squadra viva. E in un periodo difficile bisogna accontentarsi anche quando arriva un punto. Visto il momento di sopravvivenza per noi è tanta roba”, e' stata l'analisi di Sarri dopo il pareggio a Firenze. Archiviato positivamente. A preoccupare il mister nerazzurro sono i continui infortuni: “A Firenze avevamo otto giocatori completamente assenti e due da usare part-time. Il rischio è che alla prossima siano un paio in più. Ma non vogliamo piangere”.

Intanto però a Firenze e' arrivata la svolta attesa in termini di carattere, continuità, gioco, pericolosità offensiva. Quello che chiedeva Sarri ai suoi. Restano i problemi difensivi di una retroguardia, azzerata dalle assenze, che ha incassato undici gol nelle ultime quattro partite. Su questo deve intervenire prioritariamente il tecnico toscano.



Maurizio Sarri, prima stagione sulla panchina dell'Atalanta

Foto Mor

Fabrizio Carcano



Commercio all'ingrosso di carni
Freschezza e qualità ogni giorno

INVERNICI SRL

Verdellino (BG) Via Bruxelles, 10

Tel. **035.885050** - Email: **info@invernici srl.com**

#PROBLEM SOLVING



spedizioni internazionali

De Ketelaere accende la luce

IL PAREGGIO DI FIRENZE Ederson ancora in ombra. Storia di una partita dai due volti

A calcio si gioca in undici. Ma capita che le cartine al tornasole per provare a spiegare l'inspiegabile, la rivoluzione tattica che all'Atalanta nessuno pare riuscire a capire, interiorizzare e applicare, siano solo due. Il bello e il brutto, o il buono o il cattivo. C'è il big ritrovato ormai da due sfide da altrettanti punti, alla terza smazzata vincente di fila che con quella in Conference League fanno poker. E quello che a immagine e somiglianza di Samardzic, stavolta panchinato in punizione fissa per le pertiche di terreno contro il Frosinone lasciate pertiche al 4-4 di Terzic, uno che nei Pulcini sicuramente non era un bomber, la fa ribaltare provvisoriamente a Joao Mario evitando accuratamente di andargli incontro. Nella Dea sempre giù dall'Olimpo, discontinua e dai due volti, ciò che Charles De Ketelaere fa, a Ederson dos Santos capita di distruggere.

Come il sole e la luna in una sera d'agosto, anzi il classico giovedì dei matti a Firenze, dopo una domenica da legare. Il gol per portarla avanti e, a cavallo del favore di ritorno al primo assistman Nicola Zalewski, entrambi al primo timbro stagionale che per due attaccanti verso novembre è quanto meno curioso, il pallone per l'illusione di raddoppiarla spenta come cenere in gola da David de Gea a Nikola Krstovic che già pregustava la sesta rete gonfia di fila in campionato, nonché il destro al fotofinish per chiamare l'ultimo ostacolo all'altro miracolo di una partita da



Charles De Ketelaere inseguito da Jimenez durante Fiorentina-Atalanta

Foto Mor

vincere ma non secondo i numeri. Li daremo in coda. Dall'altra parte, sempre ripiegato sulla difensiva senza difendere granché, né dimentico dello svarione all'indietro per dover rincorrere la domenica, uno che si schiaccia nella linea sarriana raddoppiata da quattro a otto dietro la linea della palla, costringe lo spaesato Relja Obric, buttato in mischia con risultati francamente sconcertanti dalla

moria di pesci nell'acquario a zona che ha aggiunto Kristensen alle vittime Hien, Kolasi-nac e Kossounou (più Pompei, Bellanova, Kessie, Raspadori e Scamacca: la filastrocca dell'orrore), a intervenire in traiettoria con l'esito scontato di spiazzare Marco Carnesecchi, stavolta parecchio meno indaffarato (anzi, praticamente solo da Mastantuono a piede invertito e da Pellegrino a due all'ora

in asse col secondo marcatore viola nel primo tempo) rispetto alla banda Alvin, il Montanelli degli allenatori con più gentilezza e meno sarcasmo a punte made in Fucecchio. E così per recuperarla servono il fiammingo di Brugge dal crine biondo con cerchietto, la sottopunta delle sottopunte che fa magie ma non soltanto a rimorchio, perché il 4-2-3-1 non lo schiaccia sul lato e gli lascia le

briglie sciolte anche alla fantasia, e il polacco di Poli, giallorosso dentro ma capace di mandare lampi nerazzurri che sono squarci di sereno in mezzo alla tempesta autunnale.

Una stagione meteorologica da foglie più caduche che mai, senza contare la scadenza della deadline delle tredici partite costata il posto a Ivan Juric, con Raffaele Palladino l'uomo della conservazione avvertita come un imperativo dai Percassi dopo l'addio scuzzoso e scazzato del Gasp, esattamente come il controdine di quest'anno, basta difendere a uomo nella zona e si guarda la palla a quattro. Uniche note liete, più dal punto di vista numerico che effettivo, i rientri di Giorgio Scalvini dietro e Kamaldeen Sulemana davanti, dopo 17 e 82 giorni. Purtroppo, giusto per portare l'infermeria in doppia cifra, hanno abdicato le cosce di Thomas Kristensen, la sinistra, sballata da un rinvio di destro, e di Gianluca Gaetano, il mediano che rincula e ha lasciato senz'acqua Fagioli nel borseggio dell'azione dello zero a uno oltre a ripiegare a mo' di diga di sbarramento in tante occasioni benché nessuno dia segno di accorgersene ripetendo all'infinito che non era il regista su cui costruire il nuovo

corso.

A proposito di nocciolo duro, come Davide Zappacosta s'è perso Njie dandogli il secondo palo sul volo d'angelo da remuntada, Mario Pasalic non ha saputo essere super. Il mediano a due non è roba sua. Ma non se n'è andato per paura di non riuscire a fare i compiti a casa come se n'è andato Marten de Roon, indispettito o turbato dai disegni tattici di Maurizio Sarri, due sconfitte in più a parità di partite dello spalatino esonerato nel post 0-3 col Sassuolo. Raffronto facile: PSG e Udine le precedenti per la vittima precoce di una pareggiata da cui il Secco, senza mezze misure qual è, è abbastanza immune o al riparo; Roma, Juve, Cagliari, Milan e Ajax quelle dell'uomo di Figline; 2-7-2 in A per 13 punti in 11 partite e 2-1-1 in Champions di Ivan, 3-2-4 per 11 punti in 9 partite e in Conference (playoff compresi) 2-1-1 del comandante a cui la truppa non sta rispondendo con efficacia. I numeri dell'ultima partita, e si torna alle premesse, smentiscono categoricamente che con la Fiorentina penultima siano stati due punti persi. Perché se è pur vero che il vantaggio andava mantenuto, come i due coi ciociari neopromossi, a dire che piuttosto è un pareggio strappato sono i 27 tiri a 10, 13 a 8 dall'area, 8 a 3 respinti, 6 a 5 nello specchio, gli expected goal 1,47 a 0,74 e i 25 a cross a 7. Di colore viola, perché che il nerazzurro stia stingendo se ne sono accorti da un po' anche i muri.

Simone Fornoni

Modellismo Sant'Alessandro

MODELLI • KIT • COLORI • ACCESSORI

Questo Natale regala una passione!

Modelli, creatività e divertimento per tutte le età.

CI SIAMO TRASFERITI!

**VIA SAN PIO X, 15
BERGAMO - CELADINA**

P PARCHEGGIO GRATUITO



Acquaroli
È UN GRANDE GIORNO

EVENTI, NOZZE E DINTORNI

www.acquaroli.it

Da Bergamo all'Europeo Under 21

AMARCORD Pierluigi "Gigi" Orlandini, una carriera da protagonista anche con Inter e Parma

Nato a San Giovanni Bianco in Val Brembana nel 1972, Pierluigi Orlandini è ricordato come grande promessa del calcio bergamasco che ha conosciuto l'apice della sua carriera all'Inter a metà degli anni '90.

Cresciuto nelle giovanili atalantine, il tornante bergamasco (il suo modello era il grande Roberto Donadoni, anche lui ala destra scuola Dea) fa il suo esordio in A con la maglia nerazzurra a soli 18 anni. Decide di lanciarlo sul grande palcoscenico Pierluigi Frosio, tecnico nerazzurro nell'annata 1990-91, nel match disputato al "Comunale" contro il Torino dell'ex grande mister Emiliano

Mondonico.

La stagione successiva, Orlandini gioca diversi spezzoni di partita anche con Bruno Giorgi, nuovo mister atalantino, ma a fine anno passa al Lecce per "farsi le ossa": il ragazzo val brembanino gioca benissimo ed è tra i protagonisti della promozione dei pugliesi in A. L'Atalanta lo richiama a casa e, nella sfortunata stagione 1993/94, è comunque uno dei pochi nerazzurri a salvarsi realizzando ben 5 reti e dimostrando tutto il suo talento. Proprio la grande forza e il senso del gol di Orlandini, gli valgono l'attenzione del ct della Nazionale Under 21, Cesare Maldini che

lo convoca per l'Europeo U21 in Francia. Ed è proprio quell'esperienza con gli Azzurrini che gli varrà la gloria: Orlandini prende il posto di Filippo Inzaghi (che diventerà atalantino un paio di anni più tardi ed ex Parma anche lui, ndr.) e nei tempi supplementari della Finalissima contro il Portogallo realizza un gol fantastico da fuori area di sinistro che deciderà il match; il "Golden gol" che permetterà all'Italia di alzare al cielo il trofeo continentale. Quel grande momento, certamente il più importante della sua carriera, non passa inosservato ai grandi club italiani e sarà l'Inter, allenata da

Ottavio Bianchi, a garantirsi le prestazioni sportive dell'ala prodigio (e neo campione d'Europa con l'Italia U21). Acquistato per 5 miliardi di Lire dall'Atalanta, Orlandini ebbe subito un ottimo impatto con la maglia nerazzurra dell'Inter e chiuderà il campionato 1994/1995 con all'attivo ben 5 reti di cui una decisiva (contro il Padova a San Siro, ndr.) che varrà la qualificazione dei milanesi in Coppa Uefa. Nonostante un'ottima prima stagione, la seconda con la maglia dell'Inter non avrà la stessa fortuna, chiuso da altri giocatori dopo l'arrivo sulla panchina dei meneghini del mister inglese

se Roy Hodgson. Orlandini, a fine anno, lascerà l'Inter e verrà prelevato dal Verona. Giocherà poi proprio nel Parma, avversario di giornata della Dea, in due annate dove la squadra emiliana era tra le Big assolute del Campionato italiano di calcio di Serie A, tra il 1997 e il 1999, in squadra con grandi campioni come Cannavaro, Thuram, Veron ed Hernan Crespo tra gli altri. Venti-quattro presenze in Emilia, anche se nessun gol.

Orlandini chiuderà la sua carriera nella massima serie nuovamente con la maglia nerazzurra dell'Atalanta nell'annata 2000/2001, quella dei "Vava boys" e del settimo po-

sto finale in A. Una carriera importante per un figlio di Zingonia e bergamasco doc, che avrebbe però potuto essere anche più brillante con un pizzico di fortuna in più. Ma Orlandini, ex di Atalanta e Parma ed oggi collaboratore tecnico del Villa Valle (dopo le annate da collaboratore nel Monza di Silvio Berlusconi e Galliani, ndr.), verrà per sempre ricordato per quel mitico "Golden Gol" realizzato nella Finale dell'Europeo '94 contro il Portogallo che permise all'Under 21 azzurra di vincere il titolo ed alzare la coppa: un vero momento di gloria!

Filippo Grossi



Una foto recente di Pierluigi Orlandini



Orlandini con la maglia dell'Atalanta



Orlandini con la maglia dell'Inter



imiberg.it

tutta
VITA

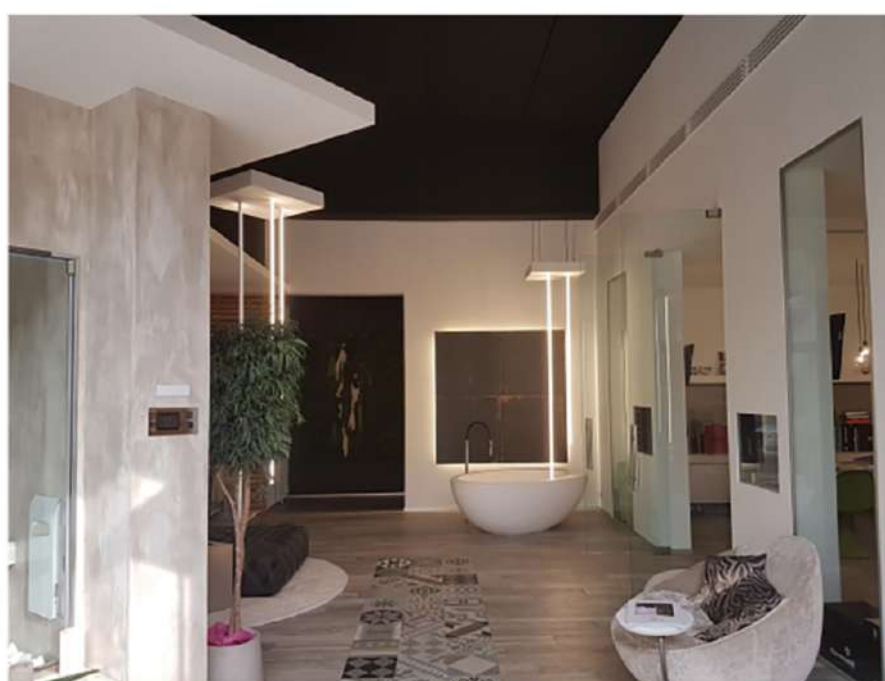
straordinaria | sportiva | aperta al mondo

OPENDAY

**PRIMAVERA
e INFANZIA
BILINGUE**

**PRIMARIA
e MEDIE
BILINGUE**

**LICEI
e ITE**



**MESSA IN OPERA PARETI E CONTROSOFFITTATURE IN CARTONGESSO
REALIZZAZIONE DI INTERNI ED ESTERNI DI ABITAZIONI LOCALI, COMMERCIALI E NEGOZI**

***I.C.R. Cartongessi s.r.l.
Via A. Volta 24/a - Almè (BG)
Tel.: 035 637373 - www.icrcartongessi.it***



ATALANTA

29 Marco Carnesecchi
 57 Marco Sportiello
 42 Giorgio Scalvini
 69 Honest Ahanor
 4 Isak Hien
 3 Odilon Kossounou
 31 Thomas Kristensen
 23 Sead Kolacinac
 70 Gianluca Gaetano
 13 Éderson
 19 Frank Kessié
 8 Mario Pašalić
 16 Raoul Bellanova
 77 Davide Zappacosta
 47 Lorenzo Bernasconi
 59 Nicola Zalewski
 99 Elif Elmas
 17 Charles De Ketelaere
 10 Lazar Samardžić
 7 Kamaldeen Sulemana
 18 Giacomo Raspadori
 90 Nikola Krstović
 9 Gianluca Scamacca



Maurizio Sarri



Alberto Gilardino



PARMA

30 Giovanni Daffara
 40 Edoardo Corvi
 22 Simone Ghidotti
 37 Mariano Troilo
 3 Abdoulaye Ndiaye
 34 Diego Carlos
 5 Lautaro Valenti
 72 Dominik Drobnić
 14 Emanuele Valeri
 29 Franco Carboni
 27 Sascha Britschgi
 15 Enrico Delprato
 16 Mandela Keita
 41 Hans Nicolussi Caviglia
 10 Adrián Bernabé
 32 Christian Ordóñez
 8 Benja Cremaschi
 4 Vincent Sierro
 47 Abdou-Salam Konate
 80 Giovanni Fabbian
 19 El Bilal Touré
 7 Ousmane Diallo
 11 Pontus Almqvist
 76 Simone Lontani
 9 David Romero
 20 Matija Frigan
 23 Nesta Elphege
 25 Thomas De Martis

Chi tifa nerazzurro

ha i denti forti e sani!



Centro
Implantologico
Tramonte®

Facciamo implantologia, ortodonzia e odontoiatria,
con la fissa per l'etica e la trasparenza.



STEZZANO (BG): Villa Moroni - Via Piazzolo 1, tel. 035.45.41.218

MILANO: Piazza Castello 5 - tel. 02.87.70.65

www.tramonte.com • centroimplantologico@tramonte.com • Seguici su: f @ in

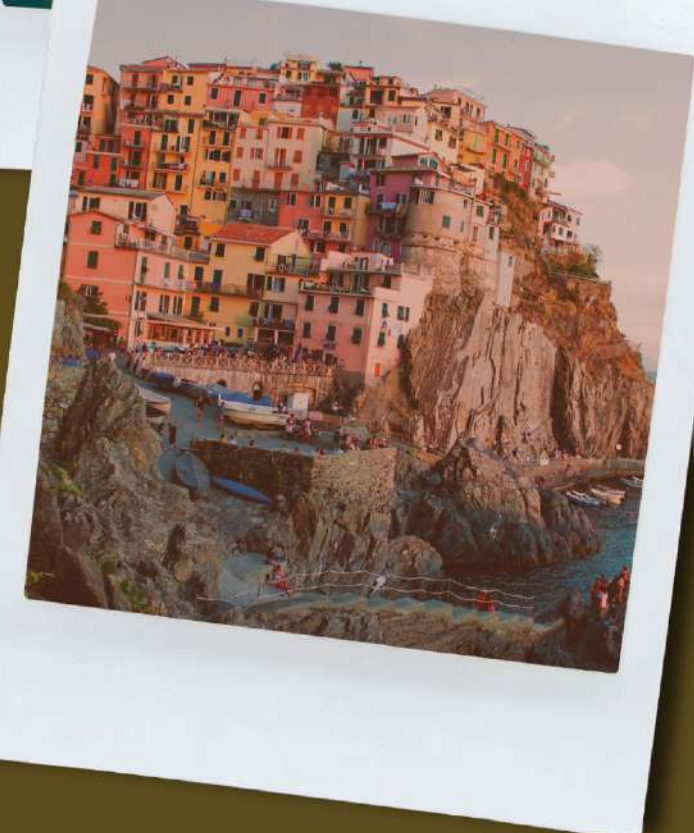


20-22
NOVEMBRE 2026

FIERA DI BERGAMO

EXPOTERRAE.IT

*In viaggio oltre
i luoghi comuni*







TERRAE

IN VIAGGIO OLTRE I LUOGHI COMUNI

by **AGRITRAVEL**
EXPO

ALLOGGI
BENESSERE
SOSTENIBILITÀ

ACCESSIBILITÀ
RESPONSABILITÀ
INCLUSIVITÀ

ESPERIENZA
TECNOLOGIA
INNOVAZIONE

BORCHI
CAMMINI
VIE D'ACQUA

ORGANIZZAZIONE

PROMOBERG

CON IL CONTRIBUTO DI

Regione
Lombardia

PATROCINIO

Provincia
di Bergamo

CAMERA DI COMMERCIO
BERGAMO

ENIT
SPA

I Borghi
più belli
d'Italia

I NOSTRI SERVIZI

Riparazione lievi in giornata
Ripristino fari anteriori
deteriorati

Riparazione grandine levabolli

Auto Sostitutiva

Sito: www.sangiorgiocarrozzeria.com



Via Don Minzoni 3 - 24030 Solza (BG)
Tel. 035.901967

FACCE DA STADIO: ATALANTA-FROSINONE

GTNPARQUET & SERVICE
dal 2003
VENDITA SPC - PARQUET - LAMINATI
RESTAURO PARQUET - BATTISCOPA - SCALE
Info@gtnparquet.it / Tel 348 7852603 / www.gtnparquet.it
SHOWROOM: CENTRO COMMERCIALE ISOLA, VIA SAN ROCCO 988, CALUSCO D'ADDA

**GEOBERG**

**PALIFICAZIONI - GEOTERMIA
SONDAGGI - POZZI**

S.P. ex S.S. 573, 2 - 24050 PALOSCO (BG)
Tel. 035.845822
info@geoberg.it - www.geoberg.it





Analisi e consulenze Economico Finanziarie

www.studiomazzoleni.com



Strategie di Marketing e Comunicazione

www.vpstrategies.it

**SEI COSTRETTO A PASSARE TUTTO IL TUO TEMPO SUL
PRODOTTO O SERVIZIO?**

CHI CONTROLLA I COSTI E LA SITUAZIONE FINANZIARIA?

CHI PENSA ALLA PROMOZIONE PER OTTENERE RICAVI?

**SE CERCHI LE RISPOSTE A QUESTE DOMANDE,
POSSIAMO AIUTARTI!**

Dall'analisi e dalla strategia puoi individuare gli strumenti adatti a migliorare il tuo business

SEDI A ZOGNO – VILLA D'ALMÈ – BERGAMO – MILANO

FACCE DA STADIO: ATALANTA-FROSINONE



**WE
WANT
YOU**

TEMPJOB®
AGENZIA PER IL LAVORO
Powered by WORK IN PROGRESS 

**INQUADRA IL QR CODE E
INVIACI SUBITO IL TUO CV**



I CAMPIONI DEL LAVORO GIOCANO CON NOI

TRASPORTARE MERCİ PERICOLOSE NON CI SPAVENTA



Da oggi **ODS Trasporti**
è anche ADR.

ODS Srl Unipersonale

Via Monte Misma, 25 - 24050 – Calcinato (BG)

Tel: 035 840606

www.odstrasporti.it

OLFEZ	ODSTRASPORTI	ZITACSRL
GALVAN	METALJUMBO	ZINCATURADICAMBIANO



GIAMBARINI GROUP
IL FUTURO PER TRADIZIONE

WWW.GIAMBARINIGROUP.IT

Champions, Dea quotata a 5.00

I NUMERI Per i bookmakers Inter strafavorita per lo scudetto. Monza candidata principale alla B

La nona giornata di Serie A è giunta al termine e la classifica continua a evolversi partita dopo partita. Parallelamente, cambiano anche le quote dei bookmaker, che iniziano a delineare scenari sempre più chiari sulla base dei risultati e delle analisi degli esperti.

La stagione 2026/27 si sta rivelando ricca di sorprese rispetto a quella precedente: tanti gol, pochissimi pareggi a reti inviolate, anche grazie alle nuove regole introdotte, e diverse squadre capaci di stupire in questo primo scorcio di campionato. Tra queste spiccano il Frosinone di Alvinì e la Lazio di Gattuso, protagoniste di un avvio di stagione sopra le aspettative. Ma come sono cambiate le quote dopo le prime nove giornate?

Scudetto, Inter in fuga: la Roma è la principale alternativa

L'Inter si conferma la grande favorita per la conquista dello scudetto. Forte di un cammino finora praticamente impeccabile, la squadra nerazzurra presenta una quota media di 1,45 per la vittoria finale, corrispondente a una probabilità implicita del 69%. Un dato che riflette sia il trionfo nella scorsa stagione sia l'ottimo avvio di quella attuale, caratterizzato da otto vittorie e un pareggio.

Alle spalle dei nerazzurri si posiziona la Roma, quotata a 6,36, con una probabilità implicita di vittoria del 16%. La formazione capitolina sembra essere la principale alternativa all'Inter, grazie agli ottimi risultati ottenuti sotto la guida di Gasperini, che stanno alimentando le

ambizioni giallorosse.

La Juventus occupa invece il terzo posto nelle previsioni dei bookmaker. I bianconeri di Spalletti stanno attraversando un momento complicato e i risultati finora ottenuti sono inferiori alle aspettative iniziali. La quota media per la conquista dello scudetto è di 11,00, pari a una probabilità implicita del 9,1%. Le difficoltà mostrate nelle ultime uscite potrebbero però incidere ulteriormente sulle valutazioni degli operatori.

Poco distante troviamo il Milan di Amorim, quotato a 11,50, con una probabilità implicita dell'8,7%. I rossoneri hanno incassato una sola sconfitta, ma non sono ancora riusciti a convincere pienamente. Il cambio in panchina e l'arrivo di numerosi nuovi giocatori a Milanello richiedono tempo per trovare i giusti equilibri. Per il momento, il Milan resta quindi la quarta scelta dei bookmaker nella corsa al titolo.

Champions League, cinque squadre in corsa per quattro posti

Anche le quote relative alla qualificazione alla prossima Champions League offrono indicazioni interessanti sulla lotta per le prime quattro posizioni.

L'Inter, quotata a 1,01, viene considerata praticamente certa della qualificazione. Seguono il Napoli e il Milan, entrambi a 1,35, mentre la Juventus si attesta a 1,37. La Roma, forte del suo ottimo avvio di stagione, si trova poco più indietro a quota 1,50.

Più distanti, almeno secondo le valutazioni attuali, troviamo il Como a 3,30 e l'Atalanta a 5,00.



Davide Zappacosta in azione a Firenze

Foto Mor

Le due squadre dovranno confermare quanto di buono mostrato finora per provare a inserirsi nella lotta per un posto tra le prime quattro.

Tra le principali sorprese di questa prima parte di campionato spicca però la Lazio di Gattuso. A inizio stagione, i bookmaker attribuivano ai biancocelesti una quota di 133,33 per la vittoria dello scudetto, considerandoli quindi una candidata estremamente improbabile al titolo. Dopo le prime giornate, la quota è scesa fino a circa 20,00, segnale di una rivalutazione legata ai risultati ottenuti sul campo.

La Lazio rappresenta ancora una variabile difficile da interpretare per gli operatori, ma il

suo rendimento potrebbe continuare a influenzare le valutazioni nelle prossime settimane.

Lotta salvezza, Monza e Venezia le squadre più a rischio

Se la corsa al titolo sembra avere una favorita ben definita, la lotta per evitare la retrocessione presenta scenari altrettanto interessanti. Secondo le quote attuali, il Monza è la squadra considerata maggiormente a rischio: la retrocessione in Serie B è quotata a 1,60, corrispondente a una probabilità implicita del 62,5%.

La formazione lombarda sta affrontando il campionato con un approccio coraggioso, puntando su un gioco offensivo e

propositivo. Tuttavia, le fragilità difensive emerse in questo avvio di stagione stanno pesando sui risultati e rendono più complicato il percorso verso la salvezza.

Subito dietro troviamo il Venezia, quotato a 1,63. I lagunari hanno incontrato diverse difficoltà in fase realizzativa e ora, con il cambio in panchina, sono chiamati a trovare nuovi equilibri per invertire la rotta e allontanarsi dalla zona retrocessione.

Seguono Parma e Lecce, rispettivamente a 1,80 e 1,86. Entrambe le squadre sembrano faticare ad adattarsi ai ritmi e alle caratteristiche di questo campionato. Per i gialloblù, le difficoltà si sono tradotte anche in un

cambio di allenatore, mentre il Lecce paga un mercato che finora non ha prodotto i risultati sperati e un gioco che non sembra aver compiuto significativi passi avanti rispetto alla scorsa stagione.

Più distante si trova il Genoa, la cui retrocessione è quotata a 3,35. Dopo un inizio complicato, la squadra sembra aver trovato maggiore stabilità. La sosta per le nazionali ha inoltre offerto a De Rossi l'opportunità di lavorare con il gruppo e chiarire alcuni aspetti del gioco, nella speranza di dare continuità ai progressi mostrati.

Frosinone, la sorpresa che cambia le previsioni

Tra le note più positive di questo avvio di stagione c'è sicuramente il Frosinone di Alvinì. Grazie ai 14 punti conquistati nelle prime otto partite, la squadra si è già costruita un margine importante rispetto alla zona più pericolosa della classifica, avvicinandosi all'obiettivo salvezza con largo anticipo. La quota retrocessione dei ciociari è attualmente di 3,95, pari a una probabilità implicita del 25,3%. Un dato che testimonia la fiducia maturata nei confronti della squadra, capace di distinguersi per un calcio propositivo e per la capacità del tecnico toscano di valorizzare le caratteristiche dei suoi giocatori. Il Frosinone rappresenta così uno degli esempi più evidenti di come i risultati delle prime giornate possano modificare sensibilmente le valutazioni dei bookmaker, ribaltando le aspettative della vigilia.

Nicola Pozzi

BigMat

HOME OF BUILDERS

TUTTO PER COSTRUIRE E RISTRUTTURARE

BRIGNANO GERA D'ADDA (BG) - Tel. 0363 814379

CASSANO D'ADDA (MI) - Tel. 0363 323499

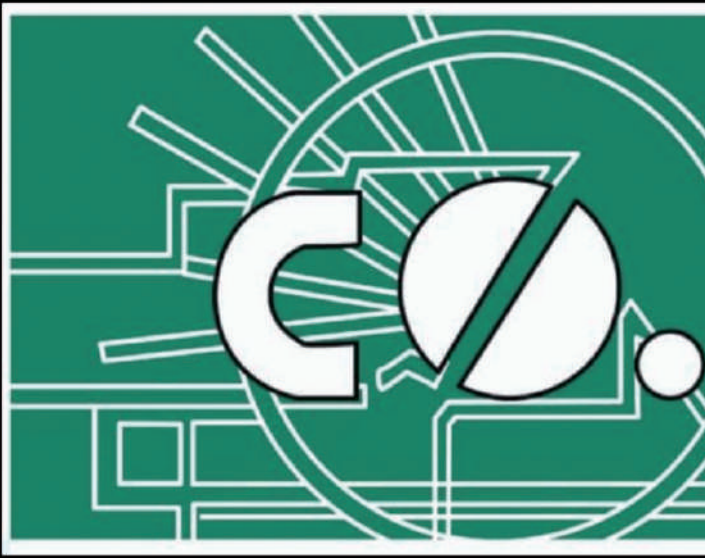
laviscontea@bigmat.it

Trasformiamo i rifiuti in nuova materia ed energia



Industria del Recupero e Riciclo
Plastica - Fertilizzanti - Energia - Biometano

via F. Filzi 5 - Montello (BG) - Tel. 035.689111 - www.montello-spa.it

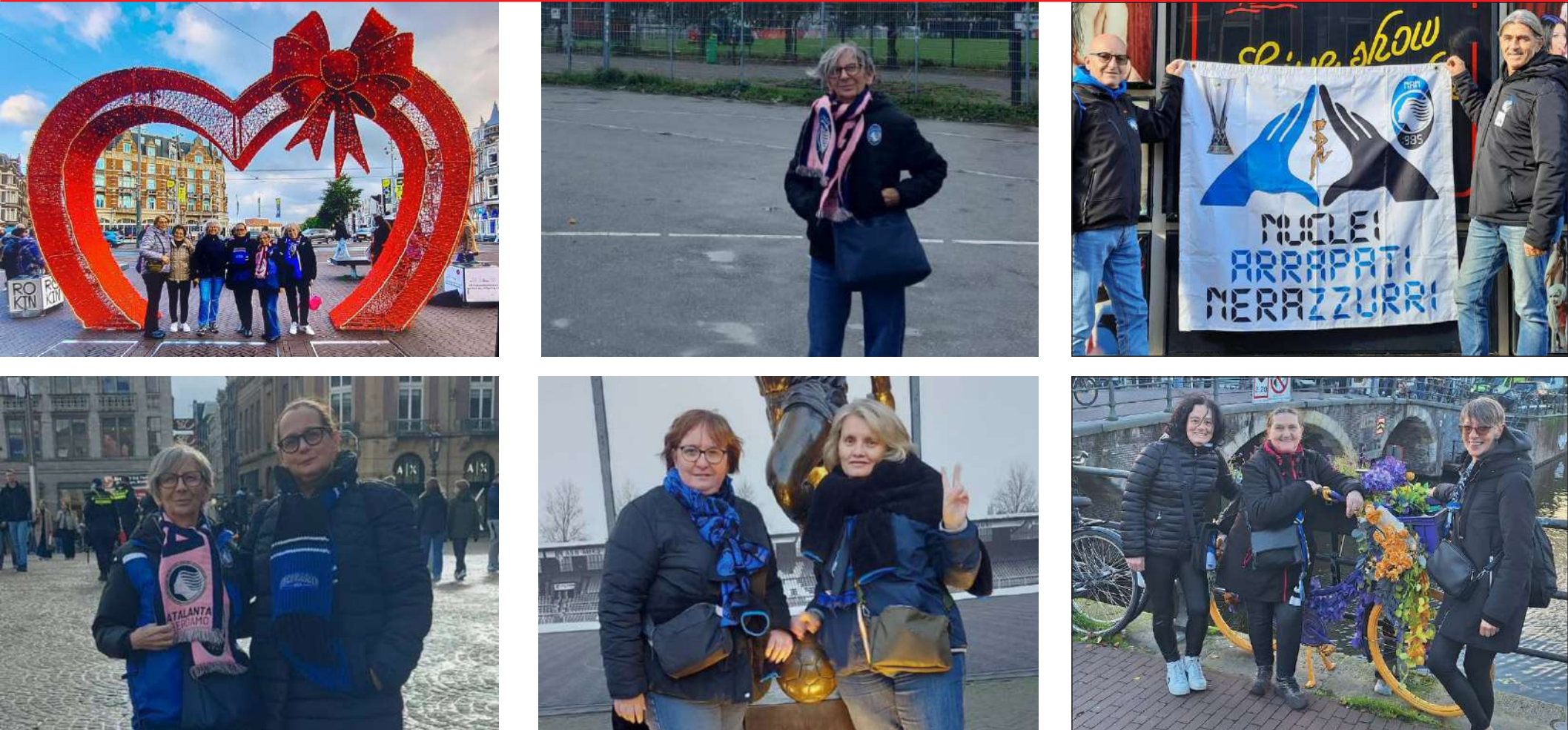


WWW.COMEC SRL.BG.IT

CO.ME.C. S.R.L.

GOSTRUZIONI METALLICHE E MECCANICHE

FACCE DA STADIO: AJAX-ATALANTA



**CENTRO REVISIONI
AUTO e MOTO
AUTORIPARAZIONI**



Revisioni in giornata anche senza appuntamento
Mail: b.car_verdello@libero.it
Verdello - Corso Italia, 8 (zona piattaforma ecologica)

Officina
autorizzata
M.T.C.T.
©035 4191209



Manda targa e data di nascita al 366 240 1000
Scrivi codice FORZA DEA
e ottieni il 20% di sconto sulla tua polizza auto.

Se ti rechi in agenzia vale lo stesso codice
FORZA DEA per ottenere lo sconto!

Route 66 Insurance
Presso centro commerciale Valtesse
Via Ernesto Rossi 1 Bergamo





Flow-Meter è
partner ufficiale
di LCR Honda



Un team di 50 collaboratori e la presenza in più di 100 Paesi a livello mondiale fanno di **flow-meter™** un riconosciuto e stimato “centro di eccellenza” nei settori medicale ed industriale.



flow-meter™
ENGINEERING REVOLUTION IN MEDICAL TECHNOLOGY

Flow-Meter S.p.A.
Via del Lino, 6 | 24040 Levate - Bergamo
info@flowmeter.it | www.flowmeter.it



ASSISTENZA D'URGENZA in 2/3 ORE LAVORATIVE

www.oline.it



**OFFICE LINE**
computer
RETI AZIENDALI, SERVER,
SISTEMI DI SICUREZZA DATI, FIREWALL
computer, stampanti, monitor, modem, router...



OFFICE LINE

Via San Sosimo, 23 PALAZZAGO (BG)
Via Briantea, 7 AMBIVERE (BG)

LINEA DIRETTA
035 55 30 78

LE IMMAGINI DI ATALANTA-FROSINONE





bonifica amianto
impermeabilizzazioni
coperture civili e industriali
ristrutturazioni e manutenzioni
linee vita anticaduta

**PERICOLO AMIANTO**

**CEDIL**
Via Ca' Fittavoli 15 - 24030 Barzana (BG)
Tel. 035/548202 - Cel. 335/6251343 - cedilsrl@libero.it

www.cedilsrl.com



**Sfoggia ogni lunedì
l'edizione digitale**



Info su: www.bergamoesport.it



Scarica su
App Store



DISPONIBILE SU
Google Play



www.sonzognisintesi.it

SONZOGNI SINTESI s.r.l.

SISTEMI ANTICADUTA DALL'ALTO
COPERTURE CIVILI E INDUSTRIALI
MANUTENZIONI E LATTONERIE

Tel. 035 0448433 - Via XXV Aprile, 40/42 - Grassobbio - tecnico@sonzognisintesi.it - info@sonzognisintesi.it

Gilardino, il passato non basta

IL MISTER AVVERSARIO *Già bomber a Parma, ora chiamato a una difficile scalata in classifica*

A Parma conoscono già il suono del suo violino. Adesso aspettano di riconoscere la mano dell'allenatore. Alberto Gilardino è tornato nel luogo in cui il centravanti diventò grande, portando con sé un mestiere diverso e una carriera da rimettere in movimento. L'annuncio del 29 settembre, dopo la separazione da Carlos Cuesta, ha riannodato un legame lungo più di vent'anni. Ma dietro la suggestione del ritorno c'è un incarico concreto: risollevare il Parma e dare nuova forza alla propria credibilità dopo l'esperienza interrotta a Pisa. Il contratto fino al termine della stagione 2026/27, con opzione del club per altre due annate, lascia aperta la prospettiva di costruire qualcosa che duri. Prima, però, servono risposte sul campo.

Il Tardini, per Gilardino, custodisce gli anni della consacrazione. Arrivato nel 2002, dopo Piacenza e Verona, impiegò una stagione per prendere le misure, poi segnò 23 gol in campionato per due annate consecutive. Potenza, movimenti dentro l'area, capacità di anticipare il difensore: qui prese forma l'attaccante destinato al Milan e alla Nazionale campione del mondo. Soprattutto, qui lasciò un'immagine che resiste al



Alberto Gilardino, subentrato a Cuesta

Foto Mor

tempo: il gol del definitivo 2-0 a Bologna, nel ritorno dello spareggio salvezza del giugno 2005. Una rete che tenne il Parma in Serie A e trasformò il rapporto con la città in qualcosa di più profondo della riconoscenza per un grande cannoniere. Oggi quel ricordo accompagna una responsabilità più ampia. Allora Gilardino poteva risolvere

una partita attaccando un pallone; adesso deve mettere gli altri nelle condizioni di riuscirci. Il patrimonio affettivo può aiutarlo a parlare all'ambiente, a ottenere ascolto nei giorni difficili, a ricucire il rapporto tra squadra e tribuna. È un vantaggio iniziale che andrà alimentato con prestazioni riconoscibili. Perché una piazza può ritrovare en-

tusiasmo nel riabbracciare un protagonista del passato, ma torna a fidarsi quando vede una squadra capace di reagire. La sua seconda vita calcistica, del resto, è cominciata lontano dai riflettori. Nel 2018 il Rezzato, in Serie D, poi la Pro Vercelli tra i professionisti e il Siena, attraversando la quarta e la terza serie. Un apprendistato fatto di categorie in cui il prestigio del nome conta fino al primo allenamento e ogni settimana impone problemi concreti. In parallelo, lo studio: l'abilitazione UEFA Pro arriva al termine del percorso di Coverciano nella stagione 2021/22. La carriera del tecnico nasce così, attraverso passaggi gradualmente e responsabilità crescenti.

La svolta è Genova. Nell'estate 2022 prende la Primavera; a dicembre viene chiamato sulla panchina della prima squadra dopo l'esonero di Alexander Blessin. Un'occasione che diventa subito un esame: riportare in Serie A un club scottato dalla retrocessione. Gilardino conquista la promozione diretta nel maggio 2023 e, soprattutto, dà continuità al risultato. Il campionato successivo si chiude all'undicesimo posto con 49 punti, una salvezza costruita con largo margine. È il mo-

mento in cui il suo lavoro acquista una dimensione precisa: sa guidare un gruppo sotto pressione e accompagnarlo anche oltre l'emergenza. Il calcio, però, accorcia in fretta le distanze tra il consenso e la discussione. Il 19 novembre 2024 il Genoa lo esonerà. Nell'estate seguente arriva il Pisa, appena tornato nella massima serie, con l'eredità della promozione ottenuta da Filippo Inzaghi e il compito di trasformare l'entusiasmo in punti salvezza. L'avventura si ferma il primo febbraio 2026: una vittoria in 23 giornate, 14 punti e la sconfitta interna per 3-1 contro il Sassuolo a precedere il cambio in panchina. Numeri che segnano una battuta d'arresto netta. La difficoltà della missione offre il contesto, ma lascia a Gilardino l'esigenza di dimostrare di saper trovare nuove soluzioni quando i risultati si bloccano.

Parma diventa così un passaggio importante anche sul piano personale. Il tecnico deve ritrovare la capacità di incidere mostrata a Genova, adattandola a un gruppo e a difficoltà differenti. Le prime settimane hanno confermato la salita: due sconfitte per 3-0 contro Inter e Torino, poi il 2-1 subito sul campo della Lazio. Il pareggio senza reti con l'Udinese, il 28 ottobre,

ha portato il primo punto della nuova gestione, con il rimpianto del rigore di Bernabé respinto da Okoye. Un passo piccolo, che interrompe la serie negativa e offre una base da cui lavorare. La priorità è dare sicurezza alla squadra: distanze più affidabili, maggiore continuità dentro la partita, lucidità quando arriva un errore. Poi c'è l'ambiente, da coinvolgere attraverso segnali concreti di crescita. Gilardino conosce il peso della maglia e può trasmetterlo, ma dovrà soprattutto renderlo sostenibile per chi la indossa oggi. La sua autorevolezza passerà dalla chiarezza delle scelte e dalla capacità di proteggere il gruppo senza sottrarlo alle responsabilità.

È qui che il ritorno assume il suo significato più interessante. Parma cerca una guida capace di rimetterla in cammino; Gilardino cerca conferme sulla direzione della propria carriera. Le due esigenze possono sostenersi a vicenda. Ventun anni fa contribuì alla salvezza con il gesto che gli riusciva meglio. Adesso la sfida richiede pazienza, correzioni e punti da raccogliere insieme. Il Tardini ricorda ancora il suo violino. Tocca all'allenatore dare alla squadra un ritmo nuovo.

Daniele Mayer



Impresa Edile di Bonalumi Giuliano e Figli Srl. Tel. 035-542487 - Cell. 348-8907234-348-8907233 | info@impresaedilebonalumi.it

Nuova iniziativa immobiliare: **Residenza Parco delle Vigne Almè** — Via Madre Teresa di Calcutta

Studio di Architettura | Architetti Zambelli Luca – Vavassori Silvia | studiozambellivavassori@gmail.com



TRASPORTI e LOGISTICA

Tel.: 035 794128

Sede principale

Via Bedesco, 326
24033 Calusco d'Adda (BG)

Magazzino

Via dell'Industria, 6
24040 Loc. Ghiaie - Bonate Sopra (BG) - Italy
infotiscali@stella-depositi.it



fornitura e posa



350 587 9764



info@laserramenti.it



www.laserramenti.it

Parma in cerca di punti salvezza

GLI AVVERSARI Partenza ad handicap, cambio mister e tante difficoltà nel reparto offensivo

Il Parma si presenta a Bergamo con l'obiettivo di sistemare una classifica ad oggi molto complicata. Dopo nove giornate di Serie A, i gialloblù hanno collezionato solo cinque punti, frutto di una vittoria, due pareggi e sei sconfitte. Il bilancio è completato da cinque gol realizzati e quindici subiti, numeri che evidenziano le difficoltà incontrate dalla squadra in questo avvio di stagione. Il pareggio per 0-0 contro l'Udinese, arrivato al Tardini il 28 ottobre, ha permesso di interrompere la serie negativa, ma la strada per uscire dalla zona retrocessione resta in salita. Mister Gilardino è chiamato a trovare nuove certezze, puntando sull'equilibrio difensivo e sulla crescita dei giocatori più rappresentativi per rilanciare le ambizioni ducali. La priorità è trasformare i segnali di ripresa in punti pesanti, indispensabili per risalire la graduatoria e alimentare la speranza della permanenza in A. Nel 3-5-2 abituale, tra i nomi più interessanti spicca Bernabé, centrocampista dotato di qualità tecniche e visione di gioco che contro i friulani è stato sfortunato protagonista

di un rigore fallito. La sua capacità di gestire il pallone, trovare linee di passaggio e accompagnare la manovra offensiva può rappresentare una risorsa preziosa per dare ordine e imprevedibilità alla squadra. Accanto a lui, Keita offre caratteristiche differenti ma complementari: dinamismo, intensità e capacità di recuperare palloni. In un campionato nel quale i duelli a centrocampo possono decidere le partite, il suo contributo diventa fondamentale per proteggere la difesa e favorire le ripartenze. Un altro giocatore a cui affidare la risalita è Delprato, difensore che può mettere a disposizione dei compagni duttilità e spirito di sacrificio. La sua presenza assume un significato importante in un reparto nel quale attenzione e continuità devono diventare punti fermi. Anche Valeri, grazie alla spinta sulla fascia mancina e alla propensione offensiva, può contribuire ad allargare il gioco e creare superiorità sulle corsie esterne. Diego Carlos non ha iniziato l'annata al meglio, tuttavia resta un elemento roccioso che può dare il suo apporto alla retroguardia. Drobnic invece è tutto da scoprire. In mediana non mancano giocatori interessanti come Fabbian, Ordóñez e Nicolussi Cavaglia, non esattamente titolari ma utili a gara in corso. Sierro si è guadagnato una maglia in mezzo, la sua bravura è soprattutto in fase di



Enrico Delprato, bergamasco, figlio dell'ex AlbinoLeffe Ivan

Foto Mor

interdizione. Per generare un Parma competitivo, sarà determinante trovare il giusto equilibrio tra solidità e produzione offensiva. In questo senso, l'ex atalantino Touré rappresenta uno dei profili più interessanti del reparto avanzato: velocità, fisicità e capacità di attaccare gli spazi sono qualità che possono aiutare Gilardino a rendere più incisive le transizioni offensive. Romero è il terminale d'attacco per eccellenza, su cui il club ha deciso di investire. Lontani è la scommessa per il futuro, da gestire al meglio per evitare di bruciare troppo presto il suo talento. Da scoprire anche Frigan, attaccante sul quale possono poggiare aspettative importanti, mentre da rilanciare c'è Almqvist, esterno capace di offrire accelerazioni e soluzioni nell'uno contro uno. Le loro caratteristiche possono risultare particolarmente utili quando il Parma avrà bisogno di aumentare il ritmo e sorprendere le difese avversarie. In porta Daffara nell'ultima uscita ha vinto il ballottaggio con Corvi, ma il ruolo ha bisogno di maggiori certezze. Il nuovo corso gialloblù si sviluppa attorno a una parola chiave: identità. Il tecnico di Biella conosce il peso della maglia ducale e sa quanto il rapporto con il pubblico possa diventare una risorsa nei momenti difficili. Tuttavia, il pre-

stigio del passato non basterà da solo: serviranno lavoro quotidiano, risultati e capacità di reagire alle difficoltà. Già a partire da Bergamo.

Norman Setti

Bergamo & Sport

Società editrice: Bergamo & Sport Società Cooperativa
Piazzale San Paolo 27 - 24128 Bergamo
Tel. 035.8360060

PARTITA IVA E CODICE FISCALE: 03589380165

DIRETTORE RESPONSABILE: Matteo Bonfanti

PUBBLICITÀ: Carmelo Mangini 333.9588991 - carmelo.mngi@gmail.com

STAMPATORE: Tipre SRL
Via Canton Santo 5 - 21052 - Borsano di Busto Arsizio - Tel. 0331.343653
Registrazione Tribunale di Bergamo n.24 del 13-08-2003

Direttore: mabonfa77@gmail.com

Redazione: marco.neri@bergamosport.it

Tipografia: grafica.bgsport@gmail.com

Amministrazione: segreteria@bergamosport.it

La società percepisce i contributi di cui al decreto legislativo 15 maggio 2017, n. 70, (indicazione reso ai sensi della lettera f) del comma 2 dell'articolo 5 del medesimo decreto legislativo.

Iscrizione ROC: 21953

Siamo presenti anche su www.bergamosport.it

FILE FEDERAZIONE ITALIANA EDITORI L'Associazione aderisce all'Istituto dell'Autodisciplina Pubblicitaria (IAP) - vincolando tutti i suoi Associati al rispetto del Codice di Autodisciplina della Comunicazione Commerciale e delle decisioni del GdL e del Comitato di Controllo

New Garage

WWW.AUTOFFICINANEWGARAGE.IT

MECCANICO MULTIMARCA | **ELETTRAUTO** | **RICARICA CLIMATIZZATORE** | **GOMMISTA**

AUTOSOSTITUTIVA | **MONTAGGI GANCI TRAINO E SENSORI DI PARCHEGGIO** | **PULIZIA COMPLETA ABITACOLO E IGIENIZZAZIONE**

MANUTENZIONE CAMPER E AUTO D'EPOCA | **SERVIZIO REVISIONI** | **PULIZIA FARI**

Via Molino di Sopra n.1/A
Paladina (Bg)

☎ 035 576482
☎ 340 7097601

G.A. Solutions dal 2008
Consulenza Sistemi di Gestione ISO 9001, 14001, 45001

CONSULENZA AZIENDALE PER LO SVILUPPO E IMPLEMENTAZIONE DI SISTEMI GESTIONALI

QUALITÀ
ISO 9001

AMBIENTE
ISO 14001

SICUREZZA
ISO 45001

G.A. SOLUTIONS di Gianni Mario Arnoldi & C. sas
Via Don Abele Iserni, 7 - 24011 Almè - Bergamo
T. +39 347 5126184 info@gasolutions.it www.gasolutions.it



TENDE DA SOLE
ZANZARIERE
PERGOLATI
BIOCLIMATICHE
TENDE INTERNE

**DAL 1981... IL GESTO PIU' SEMPLICE
PER FARTI OMBRA**



VIA PROVINCIALE, 51 - URGNANO (BG)

TEL. 035.893016 - 035.892319

www.centrotende.net

info@centrotende.net